

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00061

presentata da **GARAGNANI FABIO** il **12/07/2006** nella seduta numero **24**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA SALUTE , data delega **12/07/2006**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

SOLLECITO IL 12/10/2006

SOLLECITO IL 06/12/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

INTERVENTI CHIRURGICI, MORTE, OSPEDALI, REGIONI

GEO-POLITICO :

EMILIA ROMAGNA, GUASTALLA, REGGIO NELL'EMILIA - Prov, EMILIA ROMAGNA, NOVELLARA, REGGIO
NELL'EMILIA - Prov, EMILIA ROMAGNA

TESTO ATTO

**Atto Camera
Interpellanza 2-00061**

presentata da

FABIO GARAGNANI

mercoledì 12 luglio 2006 nella seduta n.024

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della salute, per sapere - premesso che:

il giorno 3 luglio 2006, è deceduta all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia la studentessa sedicenne di Novellara (Reggio Emilia) Greta Pavarini;

i medici dell'ospedale reggiano hanno accertato il decesso della giovane dopo un travaglio durato 15 giorni;

in data 21 giugno Greta Pavarini veniva visitata diverse volte e da persone diverse si tratta del personale del pronto soccorso di Guastalla, ma non venivano rilevate particolari patologie. I medici ipotizzavano un virus intestinale oppure una forma particolare di stress;

in data 24 giugno la signorina Greta Pavarini veniva ricoverata all'ospedale di Guastalla (Reggio Emilia) per accertare la causa dei suoi forti dolori e per una forma febbrile. Le condizioni della ragazza si aggravavano ulteriormente;

in data 28 giugno Greta Pavarini veniva sottoposta ad intervento chirurgico per un'appendicite ed emerge che è in atto una peritonite con una vasta infezione interna;

in data 30 giugno si decise di trasferire la giovane paziente all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Gli sforzi per rianimarla non hanno successo;

la sanità dell'Emilia-Romagna è dotata di tutte le apparecchiature ed i mezzi necessari perché certe fatalità non debbono assolutamente accadere;

il sistema sanitario regionale, nel caso specifico, non solo non ha funzionato ma evidentemente il coordinamento (medico di base-guardia medica-ospedale) va ripensato e modificato -:

se intenda verificare le eventuali responsabilità e in ogni caso come sia potuto accadere un fatto così doloroso; se intenda assumere tutte le informazioni sulla vicenda e, in particolare, se i poteri di controllo della Regione sono stati realmente esercitati nel caso in esame, per impedire il ripetersi di simili eventualità in futuro.

(2-00061) «Garagnani».